

Le competenze: la chiave per la crescita economica. I manager un valido aiuto

Crescita economica / Un Patto della dirigenza per l'Italia per collaborare alla ripresa e all'uso efficace dei fondi previsti dal Pnrr

E' in netta risalita la domanda di manager da parte delle imprese, + 50% rispetto a un anno fa. Il dato è stato diffuso durante l'Assemblea annuale di Federmanager, che ha proposto un Patto della dirigenza per l'Italia. L'associazione si è impegnata a collaborare con tutte le forze del Paese per un nuovo rinascimento italiano. Ne parliamo con Andrea Molza, presidente di Federmanager Bologna - Ferrara - Ravenna, che ricopre la stessa carica anche per l'Emilia Romagna.

Presidente Molza quale contributo la categoria può offrire al Paese?

Secondo le stime di Federmanager e i dati dell'Osservatorio 4.Manager, la centralità del ruolo dei manager è sempre più riconosciuta dal sistema d'impresa italiano, così come lo è stata nella fase peggiore della pandemia. Come ha sottolineato il Presidente nazionale Stefano Cuzzilla in Assemblea, l'impegno di Federmanager è volto a collaborare con tutte le forze del Paese per realizzare un sistema economicamente più competitivo, socialmente più equo ed ambientalmente più sostenibile, in quel-

lo che si configura come un patto della dirigenza per l'Italia. L'obiettivo, costruire una crescita economica robusta e duratura, basata su occupazione, inclusività, welfare, transizione ecologica e trasformazione digitale. Nella situazione attuale io credo che i nostri manager abbiano il compito di vedere nel problema la soluzione, una soluzione che porti soprattutto per le giovani generazioni a un mondo migliore.

Quali sono le attività che portate avanti sul territorio?

Al di là delle attività centrali di supporto previdenziale, sindacale e assicurativo che riguardano il nostro mandato come firmatari del CCNL Dirigenti Industria (oltre al CCNL Confapi e altri), ci siamo impegnati in questi anni anche a far crescere le attività più legate alla creazione e alla crescita della comunità manageriale, supportando i valori di lealtà, correttezza

FORMAZIONE

Impegnati a definire nuovi profili manageriali necessari al mercato



Andrea Molza, presidente Federmanager Bologna - Ferrara - Ravenna

e professionalità, che secondo noi devono contraddistinguere questa categoria.

Quello che vogliamo sottolineare e trasferire è che il manager è una persona che dentro e fuori l'azienda ama mettere la sua competenza a disposizione della società. Difficile farlo da soli, più facile farlo in tanti, per cui Federmanager vuole essere anche la casa e il punto di incontro e di confronto su progetti che poco hanno a che vedere con la tutela della categoria, ma molto hanno a vedere con il bene comune.

Gli obiettivi e le priorità per il 2022?

Continuare ad essere un punto di riferimento e aggregazione per i manager, siano essi dirigen-

ti in servizio e in pensione, quadri oppure alte professionalità. Puntiamo a crescere in associati e in relazioni, con l'obiettivo di far sì che chi si associa veda in Federmanager un porto sicuro, un riferimento in una situazione pandemica di distacco sociale che sta a poco a poco logorando le relazioni sociali.

Vogliamo inoltre implementare e consolidare il rapporto con le istituzioni in un'ottica di servizio. Attività che portiamo avanti anche con l'ausilio delle nostre commissioni e gruppi di lavoro, con l'obiettivo di fornire un contributo tecnico-professionale di stampo manageriale.

Tra gli aspetti che maggiormente ci stanno a cuore c'è sicuramente

te quello della parità di genere, focus del Gruppo Minerva, formato da donne manager, attivo sia a livello nazionale, sia a livello territoriale.

Perché è importante per un manager inserirsi nel contesto di Federmanager?

Oltre ad usufruire dei servizi e delle tutele che ci contraddistinguono, un manager che aderisca alla nostra associazione ha la possibilità di confrontarsi con i colleghi e aggiornare le proprie competenze. Spesso è proprio fuori dal contesto aziendale che ci si rende conto che il mondo sta cambiando molto velocemente. In Federmanager, per agevolare i manager in cambiamento, da tempo abbiamo attivato una Academy nazionale che lavora sul fronte delle competenze e della loro certificazione per fornire gli strumenti e i mezzi per affrontare un mercato che evolve. Prepariamo squadre di manager dell'innovazione, mobility manager, export manager, energy manager, digital cfo e manager per la sostenibilità necessari per massimizzare la ripresa economica.

COMPETENZE

Sviluppiamo piani di aggiornamento professionale per i manager

Federmanager Bologna - Ferrara - Ravenna, rappresentanza e hub del management



La sede di Villanova di Castenaso (Bo) in via Merighi 1/3

Mission / Accanto al ruolo sindacale, quello di attore sociale e culturale

Con all'attivo oltre 3.200 iscritti, è la sede territoriale per Bologna, Ferrara e Ravenna di Federmanager, organizzazione costituita nel 1945 che rappresenta e tutela 180.000 dirigenti in servizio e in pensione delle imprese produt-

trici di beni e di servizi. Gli associati sono dirigenti - ma anche quadri apicali e alte professionalità - di piccole, medie e grandi imprese, operano in tutti i settori dell'industria privata e a partecipazione statale, compresi gli enti pubblici economici, nonché nelle attività ausiliarie e complementari dell'industria. Federmanager è presente su tutto il territorio nazionale tramite 55 Associazioni le quali forniscono ai dirigenti assistenza di carat-

tere contrattuale, previdenziale, legale, fiscale e realizzano iniziative di natura culturale, formativa e di networking. Assume iniziative a livello politico e parlamentare per la valorizzazione del ruolo manageriale e la tutela degli interessi categoriali, mantenendosi al contempo indipendente da qualsiasi ideologia e organizzazione partitica.

Il presidio del territorio è assicurato da tre sedi. La centrale a Bologna - in via Merighi 1/3, Vil-

lanova di Castenaso - e due delegazioni territoriali a Ferrara in via degli Armari 8 e a Ravenna in via di Roma 102. Il presidente in carica è Andrea Molza, vicepresidente Eliana Grossi (vicario), Giorgio Merlante (con delega per il territorio di Ferrara), Alberto Montanari e Antonio Zangaglia (con delega per il territorio di Ravenna).

Info: tel. 051 0189900
segreteria@federmanagerbo.it
www.bologna.federmanager.it

Commissioni e gruppi per formazione, aggiornamento, impegno sociale

Gli associati / Il cuore pulsante di Federmanager

Le attività dell'associazione, oltre che dalle strutture operative nelle tre città, vengono promosse e implementate da diversi gruppi e

commissioni. Costituiti da associati che aderiscono in base ai propri interessi personali e professionali su base volontaria, animano l'organizzazione con iniziative dedicate alla formazione, all'aggiornamento professionale e all'approfondimento di varie tematiche, messe a disposizione degli iscritti ma anche

al servizio della collettività. Oltre alle commissioni territoriali per Ferrara e Ravenna, sono operative le commissioni Siate - Sostenibilità e Infrastrutture per Territorio, Ambiente ed Energia; Comunicazione, Newsmagazine e Filo Diretto (il periodico dell'associazione); Fsurifa - Formazione, Scuola, Uni-

versità; Industry 4.0 e Quadri. Attivi inoltre i gruppi Minerva (riservato alle donne manager), Giovani (al quale aderiscono i manager under 44), Pensionati ed Effetti Pandemia. Infine l'ultimo costituito, il Gruppo Vises - Pcto, che promuove rapporti di collaborazione a titolo gratuito con gli Istituti scolastici supe-

riori di Il grado di Bologna, Ferrara e Ravenna per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto). L'anno scolastico in corso vede impegnati oltre 60 formatori volontari per soddisfare le richieste di 23 scuole, con oltre 300 classi coinvolte.

FEDERMANAGER
BOLOGNA - FERRARA - RAVENNA